



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DiSAQ - CdS Economia & Management del Mare

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Economia & Management del Mare

Anno 2026

Approvata nella seduta del 13/10/2026



Indice

1. Giudizi sull’esperienza universitaria	3
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull’efficacia della Laurea	4
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS	4

Lista degli acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CdS	Corso di Studi
OPIS	Opinioni degli Studenti
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico

Fonti Documentali

Rapporto Almalaurea – laureati anno 2023, 2024, 2025

Rapporto Almalaurea – condizione occupazionale dei laureati, indagine 2024, 2025, 2026

Relazione OPIS-OPID anno 2026

Relazione Annuale CPDS anno 2025

Gruppo di gestione AQ

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Marcello Risitano	Coordinatore del CdS
Stefania Corsaro	Docente del CdS
Paolo Mazzocchi	Docente del CdS
Maria Grazia Starita	Docente del CdS
Maurizio Lanzillo ¹	Rappresentante degli studenti

<i>Data incontro</i>	<i>Argomenti trattati / Ordine del giorno</i>
28/09/2026	Analisi fonti documentali
01/10/2026	Discussione e Stesura della Relazione

¹ Rappresentante degli studenti da sostituire, avendo lo studente conseguito la Laurea durante la sessione estiva a.a.2025-26.



1. Giudizi sull'esperienza universitaria

Le opinioni dei laureati sono state raccolte nell'ambito dell'indagine Almalaurea. L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno 2024; dei 13 studenti che hanno conseguito la laurea in Economia del Mare, 13 hanno compilato il questionario proposto, con un tasso di compilazione pari al 100%; nell'anno successivo 2025, sale il numero dei laureati (19), con un tasso di compilazione pari all'89,5% (17 dei 19 studenti compilano il questionario).

I laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del corso di laurea magistrale, con una percentuale pari al 92,3%; stessa percentuale del 92,3% di studenti si iscriverebbe al medesimo corso nello stesso Ateneo. Nell'anno successivo 2025, il 94,1% dei laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del corso di laurea magistrale; il 94,1% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo.

Il 46,2% ha svolto tirocini formativi curriculari organizzati dal CdS e svolti per il 23,1% al di fuori dell'università. L'84,6% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, valutati positivamente dal 54,6%; tale percentuale, come osservato dal NdV, si scosta in negativo rispetto alla media della SIEGI, con uno scarto superiore ai 10 punti percentuali; la percentuale di valutazioni positive sale al 71,4% nell'anno successivo 2025. Il 69,2% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, mentre il 84,6% dell'ufficio/servizi *job placement*, con un livello di soddisfazione rispettivamente del 54,6% degli intervistati. Anche tale valore è sottolineato dal NdV per lo scarto rispetto alla media dato SIEGI. Il gruppo AQ osserva che nell'anno successivo le percentuali di soddisfazione rispetto a tali servizi aumentano al 66,7%, in particolare per le iniziative formative di orientamento al lavoro e dell'ufficio/servizi *job placement*. Nel corso dello scorso anno accademico, il CdS ha valutato in consiglio lo sviluppo di azioni utili a migliorare orientamento in uscita del proprio studenti. A tal fine, il CCdS ha deliberato di partecipare all'evento Blue Connect 2026 (<https://www.nsweek.com/blue-connect/>) presso la Stazione Marittima di Napoli (29-30 Ottobre 2026) nell'ambito della Naples Shipping Week 2026. L'evento vedrà la partecipazione del Coordinatore, del Referente Orientamento in CdS, di docenti e di studenti del CdS, oltre che dei Referenti dell'Ufficio Orientamento e dell'Ufficio Placement di Ateneo.

I giudizi sull'esperienza universitaria sono positivi. Gli intervistati nell'anno 2024 si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale, del rapporto con i docenti e con gli studenti, dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.), e ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio. Più in particolare, si rileva che l'84,7% degli studenti è soddisfatto del rapporto con i docenti; la stessa percentuale di soddisfazione dell'84,7% degli studenti si è rilevata in merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.). Nella sua Relazione 2026, il NdV ha sottolineato che entrambi i valori rappresentato una criticità rispetto alla comparazione con il relativo dato medio rilevato a livello dei Corsi di Laurea di II livello della Scuola SIEGI (scarto compreso tra 5 e 10 punti percentuali). Il Gruppo AQ, come l'intero CdS, è costantemente impegnato ai fini del miglioramento del livello di servizio erogato agli studenti, mediante azioni proposte e deliberate in CCdS nonché il monitoraggio della attività stessa; con riferimento al monitoraggio, si sottolinea che il dato di soddisfazione esprime che 11 studenti su 13 sono soddisfatti, mentre gli altri 2 studenti sono insoddisfatti (la numerosità della platea di intervistati determina un limite alla significatività dei risultati). Nell'anno successivo 2025, peraltro, si rileva che tutti gli studenti intervistati sono risultati soddisfatti del rapporto con i docenti (100%); anche la percentuale di soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) è risultata in crescita (88,2%) rispetto all'anno precedente.

Le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 23,1%; il 69,2% le ritiene spesso adeguate. Il dato è in peggioramento rispetto all'anno precedente. Il gruppo AQ segnala che il dato migliora nell'anno successivo 2025; le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 41,2%; il 52,9% le ritiene spesso adeguate. Il gruppo AQ suggerisce di monitorare il dato e l'appropriata assegnazione delle aule in fase di definizione dell'orario delle lezioni.

Il 100% degli studenti dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, ritenute adeguate in numero dal 61,5% degli intervistati, dato in salita rispetto all'anno precedente; nell'anno successivo il dato migliora ulteriormente di qualche punto percentuale (il 64,7% le ritiene in numero adeguato). Il 53,8% degli studenti intervistati ha utilizzato i servizi di biblioteca, con una valutazione positiva dell'85,7% da parte dei fruitori; nell'anno successivo, aumenta la percentuale di studenti che hanno utilizzato servizi di biblioteca (76,6%), con una valutazione positiva da parte del 100% dei fruitori. L'84,6% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, adeguati solo per il 36,4% di essi; nell'anno successivo, aumenta la percentuale di studenti che hanno utilizzato tali spazi (88,2%), con una valutazione positiva del 46,7% dei fruitori. Il gruppo AQ rileva l'importanza del monitoraggio costante di tali servizi erogati, che fanno parte dell'esperienza formativa vissuta nel campus; si ricorda che la gestione degli spazi è di competenza della SIEGI, pertanto, si invita il CCdS a condividere l'informazione con il Consiglio della SIEGI.



2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

I dati sull'occupazione elaborati da Alma Laurea - anno di indagine 2025 - riguardano un collettivo di 13 laureati (laureati 2024 ad un anno), con 9 intervistati a un anno dalla laurea. Con riferimento al collettivo laureati 2022, si riportano dati relativi a 9 intervistati a tre anni dalla laurea. Con riferimento al collettivo laureati 2020, si riportano dati relativi a 5 intervistati a cinque anni dalla laurea. Come specificato nelle note metodologiche che accompagnano i risultati dell'indagine Alma Laurea, le schede-dati documentano nel dettaglio tutti i collettivi con almeno 5 laureati; pertanto, qualora il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità, sono riportati solo numero di laureati, numero di intervistati e tasso di risposta (sul complesso dei laureati e sui laureati contattabili) all'Indagine sulla Condizione occupazionale; le restanti statistiche sono omesse. Nel seguito, il commento dei dati fa principalmente riferimento al collettivo laureati 2024 (ad un anno dalla laurea): in alcuni casi significativi e particolarmente rilevanti, tale dato è confrontato con il collettivo 2022 (a tre anni dalla laurea).

L'88,9% degli studenti intervistati dichiara di lavorare ad un anno dalla laurea, stessa percentuale dell'88,9% si registra per il collettivo di laureati 2022 a tre anni. Gli studenti laureati si distribuiscono quasi equamente rispetto al genere (53,8% donne, 46,2% uomini). Per il collettivo 2022, si registra una prevalenza di uomini (57,1% degli intervistati).

L'età media dei laureati è 27,7 anni. Il voto di laurea medio risulta 110, la durata degli studi 2,6 anni. Il 77,8% degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; in particolare, il 55,6% ha partecipato a uno stage in azienda, l'11,1% ha svolto una collaborazione volontaria; la stessa percentuale ha partecipato a un master (non universitario, ma altro tipo di master).

Il tasso di occupazione degli intervistati è pari all'88,9% (100% per gli uomini, 66,7% per le donne) con un tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro pari a 6,4 mesi dal conseguimento del titolo. La maggioranza dei laureati (87,5%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 12,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. La retribuzione mensile media evidenzia una disparità di genere (1.334 euro uomini contro 1.001 euro donne), dato decisamente inferiore rispetto al collettivo laureati 2022 a 3 anni (2.295 euro uomini contro 1.709 euro donne).

Tutti gli studenti intervistati del collettivo laureati 2024 ad 1 anno lavorano in ambito privato (100%). Nel collettivo laureati 2022 a 3 anni tale percentuale è pari al 62,5%, con un 37,5% di intervistati che lavora in ambito pubblico.

La maggior parte degli intervistati (50,0%) dichiara di lavorare nel settore “trasporti, pubblicità, comunicazioni”; il 12,5% nel settore “commercio”; il 12,5% nel settore “credito, assicurazioni”; il 12,5% nel settore “istruzione e ricerca”; il 12,5% nel settore “altri servizi”.

Il 62,5% dei laureati intervistati lavora al sud, il 25% al nord-ovest, il 12,5% al centro Italia. Con riferimento al collettivo 2022 laureati a tre anni, le percentuali di ripartizione geografica del lavoro risultano le seguenti: il 37,5% dei laureati intervistati lavora al sud, il 25% al centro Italia, il 12,5% al nord-ovest, 12,5% nelle isole, 12,5% all'estero.

Il 62,5% degli intervistati reputano che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata (75,0% per il collettivo laureati 2022 a tre anni). Il 75,0% dichiara che la laurea non è richiesta per la propria attività lavorativa ma è utile; per il 25,0% non è richiesta ma è necessaria. L'87,5% esprime un giudizio positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto. Tutti i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea dichiarano di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea per quanto concerne le mansioni svolte e/o la posizione lavorativa (ultimo dato disponibile: collettivo laureati 2022). In scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 6,9 (collettivo laureati 2022 a tre anni pari a 8,6).



3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Con riferimento all'Indagine Profilo dei Laureati 2024, Rapporto 2025, di AlmaLaurea, il NdV nella sua Relazione OPIS-OPID 2026 osserva che in ambito SIEGi per le lauree magistrali *"emerge un quadro ampiamente favorevole. La soddisfazione complessiva di Scuola è pari al 95,4%. La quota di chi sceglierebbe nuovamente lo stesso corso nello stesso Ateneo resta vicina o superiore all'80% in quasi tutti i corsi. Le principali aree di miglioramento si concentrano nei servizi di orientamento e placement e, per alcuni corsi, nelle infrastrutture"*

Rispetto ad alcune domande, tuttavia, si registra per il CdS di Economia e Management del Mare una percentuale di soddisfazione inferiore alle percentuali medie di riferimento. In particolare, la soddisfazione relativa ad i rapporti con i docenti assume una percentuale del 84,7%; la stessa percentuale di soddisfazione degli studenti (84,7%) si è rilevata in merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...). In entrambi i casi, il NdV evidenzia che tali valori registrano uno scarto compreso tra 5 e 10 punti percentuali, rispetto ai valori medi registrati per le lauree magistrali della Scuola SIEGi (Tabella 6a del NdV). Il Gruppo AQ evidenzia che tale dato di soddisfazione è rilevato su una platea di 13 studenti: pertanto, il dato nell'indagine indica che 11 studenti su 13 sono soddisfatti, mentre gli altri 2 studenti sono insoddisfatti (la numerosità della platea di intervistati determina un limite intrinseco alla significatività del risultato). Nell'anno successivo 2025, inoltre, si evidenzia che tutti gli studenti intervistati sono risultati soddisfatti del rapporto con i docenti (100%); anche la percentuale di soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) è risultata in crescita (88,2%) rispetto all'anno precedente. Il Gruppo AQ, come l'intero CdS, è costantemente impegnato ai fini del miglioramento del livello di servizio erogato agli studenti, mediante azioni proposte e deliberate in CCdS nonché mediante il monitoraggio della attività stessa (che meriterà una costante attenzione nelle performance registrate anche in futuro).

Nella relazione del NdV, inoltre, si evidenzia che *"Economia e Management del Mare registra i valori più bassi per orientamento post-laurea (54,6%), iniziative di orientamento al lavoro (54,6%), servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (33,3%) e job placement (54,6%)"*, dati che si scostano in negativo rispetto alla media della SIEGi, con uno scarto superiore 10 punti percentuali (Tabella 6b del NdV). Come già osservato in Sezione 1, il gruppo AQ rileva che nell'anno successivo le percentuali di soddisfazione rispetto a tali servizi aumentano. Nel corso dello scorso anno accademico, il CdS ha valutato in CCdS lo sviluppo di azioni utili a migliorare orientamento in uscita del proprio studenti, anche in collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo. A tal fine, il CCdS ha deliberato di partecipare all'evento Blue Connect 2026 (<https://www.nsweek.com/blue-connect/>) presso la Stazione Marittima di Napoli (29-30 Ottobre 2026) nell'ambito della Naples Shipping Week 2026. L'evento vedrà la partecipazione del Coordinatore, di docenti e di studenti del CdS, oltre che referenti dell'Ufficio Orientamento e dell'Ufficio Placement di Ateneo.

Infine, il NdV evidenzia che solo il 36,4% dei laureati che ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale li ritiene adeguati (dato che si scosta in negativo rispetto alla media della SIEGi, con uno scarto superiore 10 punti percentuali - Tabella 6c del NdV). Il gruppo AQ osserva che nell'anno successivo il dato percentuale aumenta (46,7% dei fruitori si dichiara soddisfatto). Nella stessa Tabella 6c del NdV, inoltre, si evidenziano criticità rilevate dalla platea di studenti del CdS intervistati con riferimento a: valutazione positiva delle attrezzature per le altre attività didattiche (70%, dato inferiore alla media SIEGi con uno scarto superiore al 10%); valutazione dei servizi di Biblioteca (85,7%, dato inferiore alla media SIEGi con uno scarto compreso tra il 5% ed il 10%); servizi delle Segreterie studenti (66,7%, dato inferiore alla media SIEGi con uno scarto compreso tra il 5% ed il 10%). Si osserva che tali servizi non sono esclusivi del CdS, in quanto servizi centralizzati e gestiti a livello di Scuola Interdipartimentale o di Ateneo. Si ritiene, pertanto, che la criticità vada portata all'attenzione del Consiglio della SIEGi e degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Non provengono suggerimenti o indicazioni dalla CPDS per quanto riguarda gli aspetti esaminati dalla presente relazione; alcuni aspetti rilevati come criticità nella Relazione CPDS fanno riferimento alla gestione di servizi comuni all'Ateneo e/o alla SIEGi, di cui già di è detto nella presente relazione.